



FACOLTÀ DI ARCHITETTURA  
VALLE GIULIA



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

La Fondazione Bruno Zevi, in collaborazione con AACUPI (Association of American College and University Programs in Italy) e la Facoltà di Architettura di Roma Valle Giulia, promuove:

## **SEMINARIO DI PROGETTAZIONE PER UN'ARCHITETTURA FRUGALE.**

### ***Progetto per un modulo abitativo di emergenza.***

22 Gennaio 2010, presso la Facoltà di Architettura Via Gramsci 53, aula 16

Dalle ore 9:00 alle 19:00

#### **Struttura del seminario**

Il seminario si svolgerà dal 21 al 23 gennaio 2010. Gli studenti saranno suddivisi in gruppi di due, composti da un italiano e un americano.

- Il giorno 21, dalle ore 10:00 alle 18:00 si svolgerà la conferenza "Per un Architettura Frugale" presso la sala convegni – Campo Boario – Città dell'Altra Economia - in Largo Dino Frisullo. E' richiesta la partecipazione di tutti gli studenti che hanno aderito al seminario. Alla fine del convegno si terrà un briefing sul workshop.
- Il giorno 22, dalle ore 9 alle 19, presso la Facoltà di Architettura in Via Gramsci 53, aula 16, si svolgerà la sessione di progettazione dei gruppi di studenti.
- Il giorno 23 dalle ore 9:00 alle 12:30 presso l'aula magna saranno presentati e discussi i risultati dei lavori con i relatori del convegno.

Alla fine del workshop sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

#### **Concept**

Spazio abitativo di emergenza, per un nucleo familiare minimo di 2 persone, organizzato intorno al nucleo dei servizi (bagno e cucina) con massima flessibilità delle funzioni (zona notte e zona giorno).

Lo spazio dovrebbe essere replicabile ed espandibile – esempio da 40 a 60, 80 mq – per accogliere una famiglia composta da 4 fino a 6 persone.

La modularità dello spazio abitativo deve essere studiata per dar vita a interessanti forme di contrazione o espansione degli spazi abitativi, sia in orizzontale che in verticale, per offrire continuità fra lo spazio interno ed esterno e porre attenzione ai risultati di agglomerazione urbana.

È essenziale dimostrare la qualità dello spazio attraverso le soluzioni distributive funzionali, le scelte formali e l'attenta selezione dei materiali da costruzione. Quelli adottati devono tener conto del necessario basso costo, della facilità di messa in opera e della possibilità di innescare procedure di auto-costruzione.

Si deve inoltre tener conto: dell'efficienza energetica dell'involucro (buon isolamento termico per far fronte alle caratteristiche climatiche del luogo); del basso consumo di acqua attraverso l'adozione di dispositivi per il riciclo delle acque, rompi getto dei flussi, ecc; e tendere alla potenziale autosufficienza energetica attraverso il ricorso alle energie alternative (solare termico e fotovoltaico).

### **Luogo di realizzazione**

Nella regione Abruzzo, area adiacente a L'Aquila ma non sismica, per far fronte all'impellente fabbisogno abitativo dopo il terremoto. Picchi termici stagionali registrati nell'area: dai - 15 gradi invernali ai +35 gradi estivi.

### **Elaborati di progetto**

Il progetto deve essere sintetizzato su 2 tavole cm 70x100 (formato orizzontale) contenente:

- Piante, prospetti e sezioni (in almeno 2 versioni esplicative della spazialità minima e massima dell'unità abitativa) rapp. 1:50
- Dettagli (minimo 2) con indicazione dei materiali utilizzati, rapp.1:20
- Sistema di aggregazione, rapp.1:200 – 1:500
- Renderings

### **Presentazione del progetto**

La presentazione avverrà con proiezione in Power Point il giorno 23 Gennaio dalle ore 9:00 alle ore 12:00 in aula magna. Ogni gruppo ha a disposizione 3 diapositive (2 per le tavole e una di sintesi con le viste tridimensionali o ad uso discrezionale dei progettisti). Non sono ammesse più di 3 diapositive per gruppo. Non sarà possibile presentare il progetto oralmente o in forma stampata, quindi è indispensabile che le 3 diapositive siano auto-esplicative.

I 3 file in PDF saranno raccolti dai docenti alle ore 19:00 del 22 Gennaio, termine ultimo di consegna.